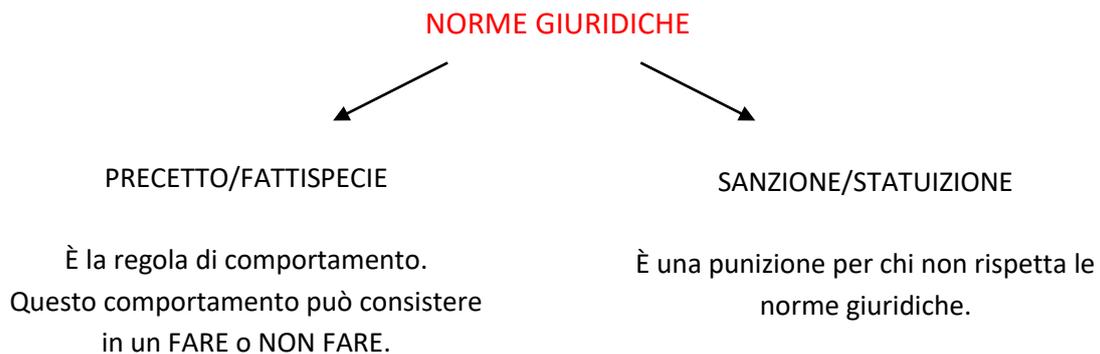


# DIRITTO

Il diritto è un insieme di norme giuridiche.

## NORME GIURIDICHE

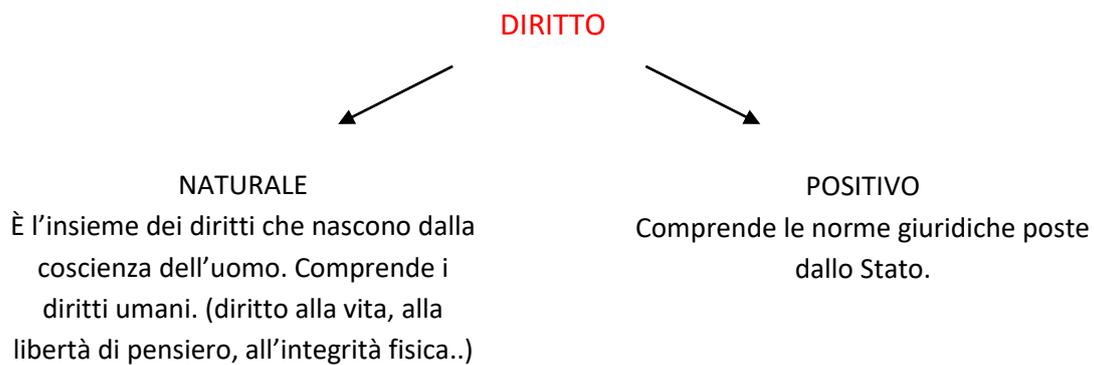
Le norme giuridiche sono delle regole di comportamento obbligatorie. Queste regole stabiliscono cosa sono i comportamenti vietati, imposti o permessi.



## LE CARATTERISTICHE DELLE NORME GIURIDICHE:

- Sono obbligatorie perché se non vengono rispettate si applicano le sanzioni;
- Sono generali perché si rivolgono ad un numero indeterminato di persone;
- Sono astratte perché disciplinano casi ipotetici (fatti che devono ancora accadere);
- Sono bilaterali perché attribuiscono sia dei diritti sia dei doveri.





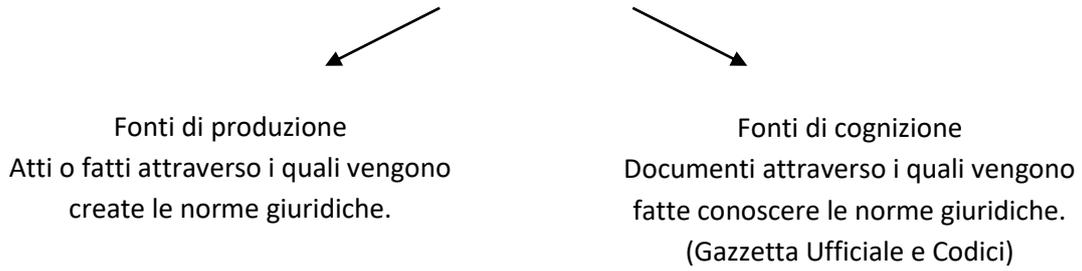
### I RAMI DEL DIRITTO PUBBLICO:

- **Diritto costituzionale**: disciplina i diritti e i doveri dei cittadini e l'organizzazione dello Stato (Parlamento, Governo, magistratura...);
- **Diritto amministrativo**: stabilisce le procedure attraverso le quali i soggetti della Pubblica Amministrazione esercitano le loro funzioni;
- **Diritto penale**: stabilisce quali comportamenti costituiscono reati e individua le relative sanzioni giuridiche;
- **Diritto processuale**: regola i procedimenti giudiziari sia civili sia penali;
- **Diritto della navigazione**: disciplina la circolazione delle navi e degli aerei;
- **Diritto internazionale pubblico**: disciplina i rapporti tra gli Stati.

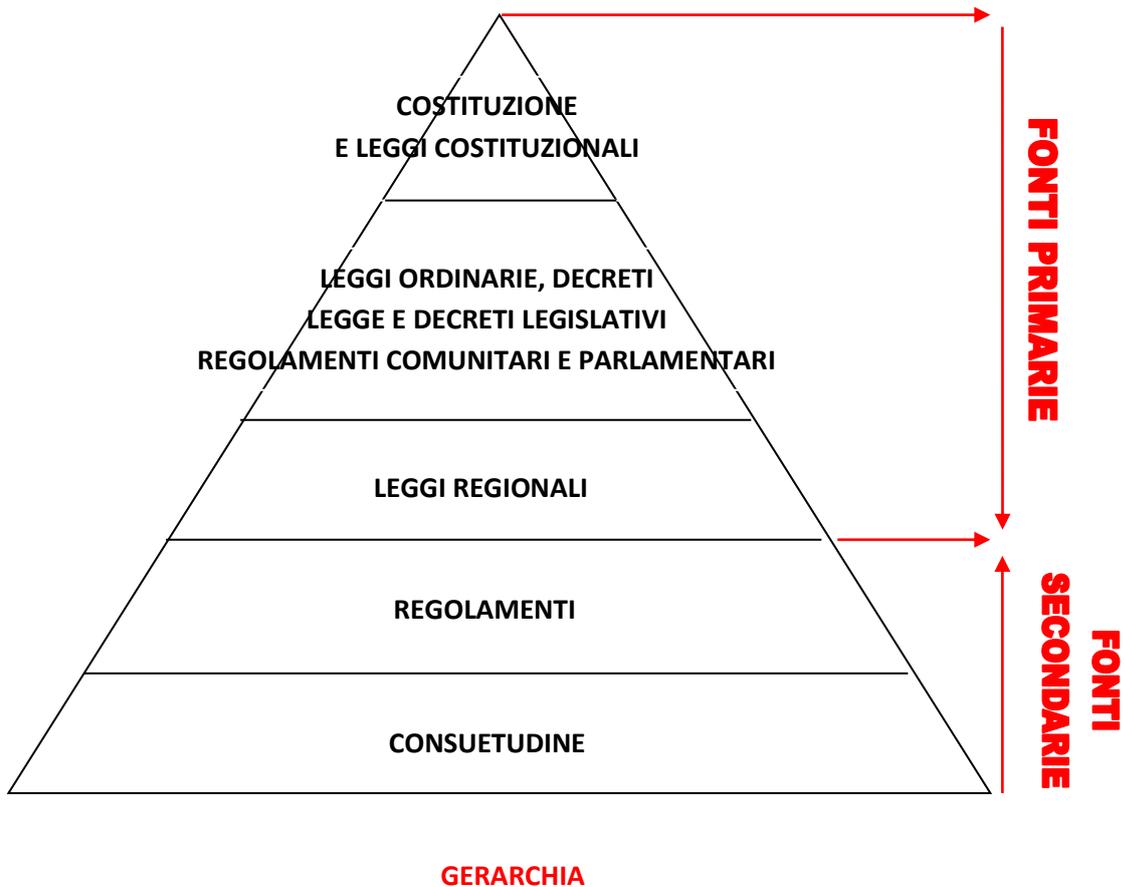
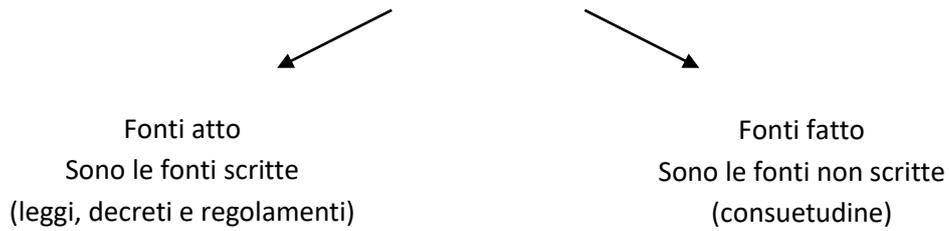
### I RAMI DEL DIRITTO PRIVATO:

- **Diritto civile**: disciplina i rapporti tra gli individui;
- **Diritto commerciale**: disciplina l'attività economica delle imprese;
- **Diritto internazionale privato**: regola i rapporti tra cittadini italiani e stranieri e stabilisce quando si applicano le norme del nostro Stato e quando quelle di altri Stati.

## LE FONTI DEL DIRITTO



## LE FONTI DEL DIRITTO



## GERARCHIA DELLE FONTI

È un principio che regola i rapporti tra le fonti del diritto.

Le norme contenute nelle fonti di grado inferiore non possono essere in contrasto con quelle di grado superiore.

## LA COSTITUZIONE

È più importante fonte del diritto ed è la legge fondamentale dello Stato.

Può essere modificata solo attraverso le leggi di revisione costituzionale



Queste leggi richiedono una doppia approvazione alla Camera, al Senato e maggioranze più elevate.

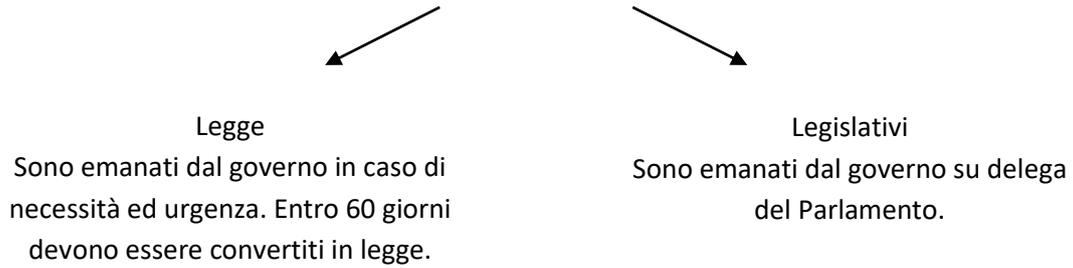
## LEGGI ORDINARIE

Sono emanate dal Parlamento.

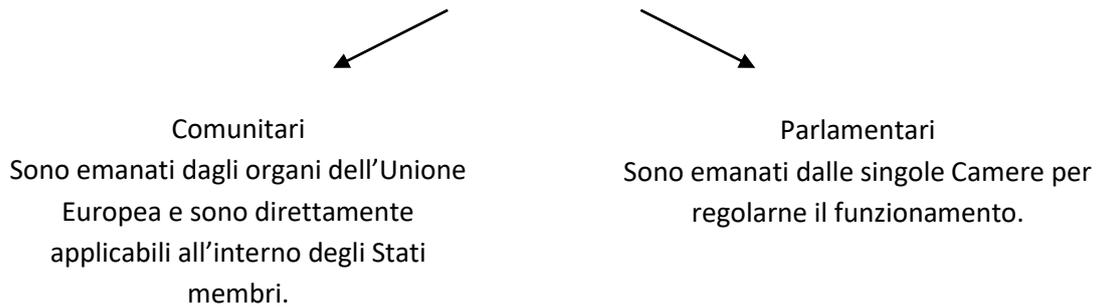
Il procedimento di formazione delle leggi comprende diverse fasi:

- Proposta;
- Esame, discussione ed approvazione;
- Promulgazione;
- Pubblicazione su Gazzetta Ufficiale;
- Entrata in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

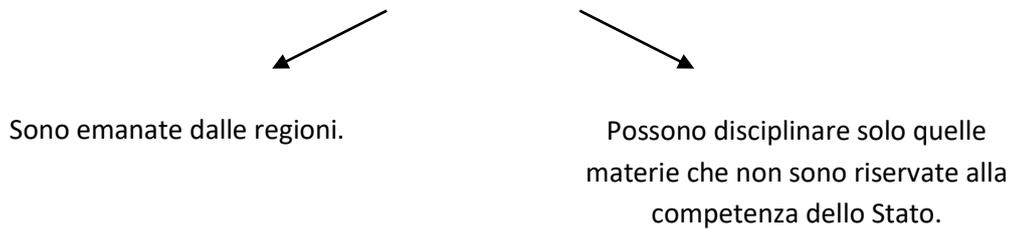
## DECRETI



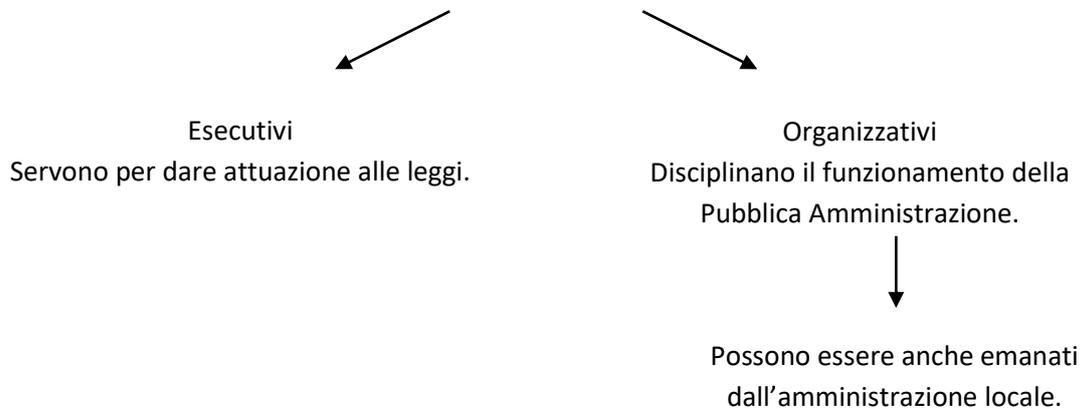
## REGOLAMENTI (FONTI PRIMARIE)



## LEGGI REGIONALI



## REGOLAMENTI GOVERNATIVI (FONTI SECONDARIE)



## CONSUETUDINE

È l'unica fonte non scritta.

È la fonte meno importante.

È formata da:

- Un comportamento ripetuto nel tempo da un certo numero di persone;
- Le persone che tengono tale comportamento sono convinte della sua obbligatorietà.

## TIPI DI CONSUETUDINE

Seconda la legge (le norme scritte richiamano le norme consuetudinarie)

In assenza di legge (le norme consuetudinarie si applicano in quanto la materia non è disciplinata da norme scritte).

## EFFICACIA

Nel tempo

- Le norme efficaci entrano in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale;
- Le norme perdono la loro efficacia con l'abrogazione che può essere espressa o tacita.

Nello spazio

- Le norme si applicano a tutti coloro che si trovano sul territorio dello Stato (italiani e stranieri).

## I SOGGETTI DEL DIRITTO

Persone fisiche  
Sono tutte le persone viventi.

Organizzazioni  
Sono insiemi di persone e di beni destinati ad un unico scopo.

## LE PERSONE FISICHE

Capacità giuridica  
È costituita dalla titolarità di diritti e di doveri. Si acquista con la nascita.

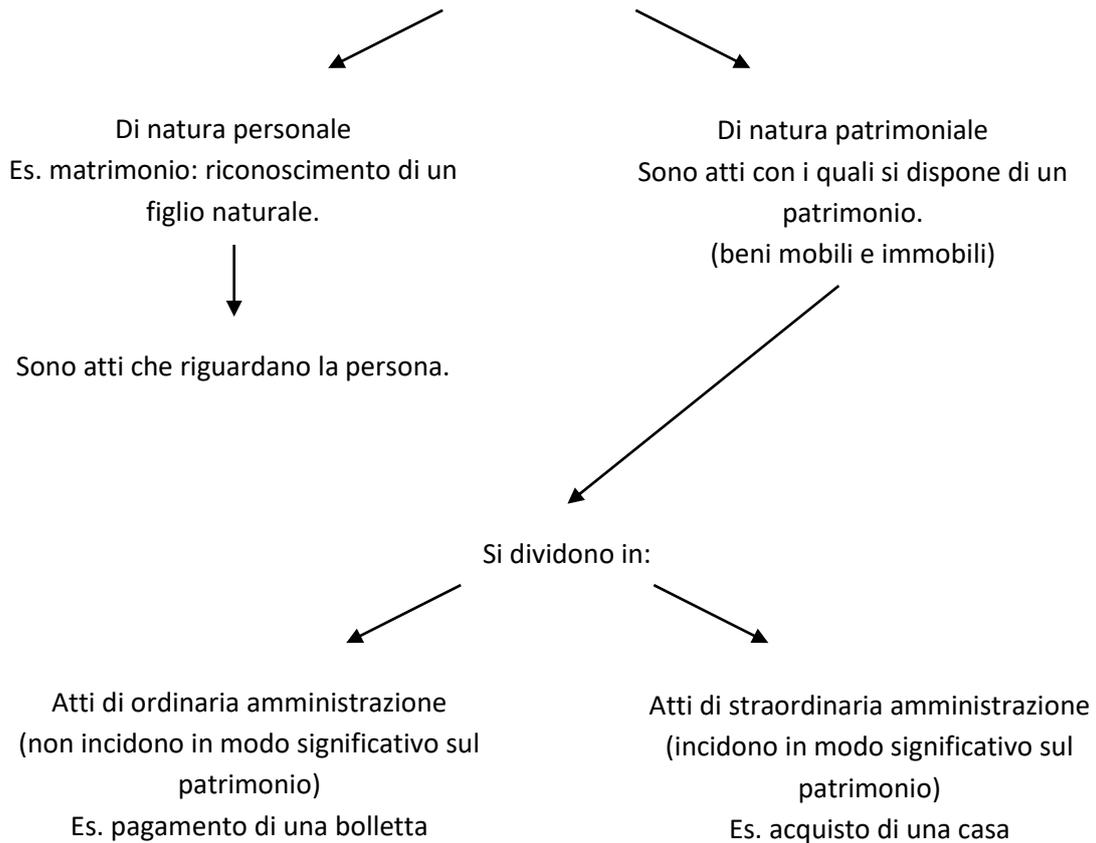
Capacità di agire  
È il potere di compiere atti giuridici. Si acquista a 18 anni.

## INCAPACITA' DI AGIRE

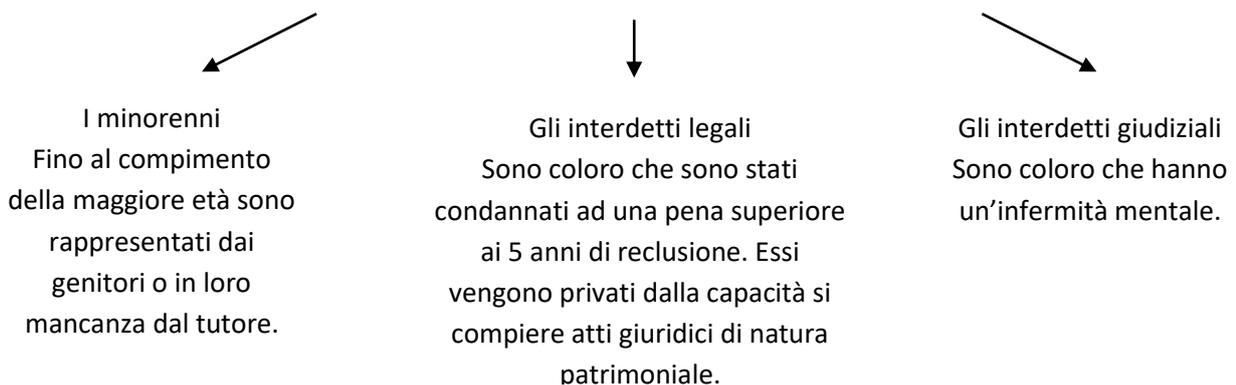
Assoluta  
La persona fisica non può compiere alcun atto giuridico. Il giudice nomina un tutore.

Relativa  
La persona fisica può compiere da sola atti di ordinaria amministrazione. Per gli atti di straordinaria amministrazione viene assistita da un curatore.

## ATTI GIURIDICI (azioni che producono conseguenze)



## GLI INCAPACI ASSOLUTI (vengono rappresentati dal tutore)



## GLI INCAPACI RELATIVI

**Minore emancipato**  
È colui che ha compiuto almeno 16 anni e viene autorizzato dal tribunale a contrarre il matrimonio.

**Inabilitati**

- Sono coloro che hanno un'infermità mentale non grave;
- Sono coloro che hanno una dipendenza all'alcool o sostanze stupefacenti;
- Sono coloro che hanno la tendenza di sperperare il denaro (i prodighi).

## I RAPPRESENTATI DEGLI INCAPACI

**Tutore**  
Compie gli atti in nome e per conto degli incapaci assoluti.

**Curatore**  
Assiste gli incapaci relativi negli atti di straordinaria amministrazione.

## LE ORGANIZZAZIONI

**Pubbliche**  
Soddisfano gli interessi della collettività.  
Es. Stato, regioni, scuola pubblica...

**Private**  
Soddisfano gli interessi di alcune persone.  
Es. scuola privata...

## LE ORGANIZZAZIONI PRIVATE

**Associazioni**  
Insieme di persone che non hanno scopo di lucro.  
Es. WWF, AVIS, Emergency...

**Società**  
Insieme di persone che hanno scopo di lucro.  
Es. Fiat, negozi con soci, Barilla...

**Fondazioni**  
Insieme di beni destinati ad uno scopo.  
Es. Fondazione per il Premio Nobel, per la ricerca scientifica delle malattie...

## L'ECONOMIA POLITICA

È una scienza.

Studia l'attività attraverso la quale l'uomo si procura i beni che servono a soddisfare i suoi bisogni.  
(problemi economici)

## I BISOGNI ECONOMICI

Sono stati di necessità  
(fame, sete, freddo...)

Tipologia

- Primari (servono per la sopravvivenza dell'uomo);
- Secondari (rendono la vita dell'uomo più confortevole, es. viaggiare...)

### LE CARATTERISTICHE DEI BISOGNI ECONOMICI:

- **Sono illimitati**: non finiscono mai;
- **Sono soggettivi**: variano da persona a persona;
- **Sono saziabili**: possono essere eliminati attraverso i beni economici;
- **Sono risorgenti**: si ripresentano dopo un certo periodo di tempo.

## I BENI ECONOMICI

Sono le cose in grado di soddisfare i bisogni

Caratteristiche

- Sono utili: l'uomo è disposto a sopportare un sacrificio pur di procurarselo (acquisto attraverso il pagamento di un prezzo);
- Sono limitati: sono insufficienti a soddisfare tutti i bisogni.

## LA CLASSIFICAZIONE DEI BENI ECONOMICI:

- **Beni di consumo:** soddisfano direttamente un bisogno;
- **Beni strumentali:** servono a produrre altri beni (es. vite = vino);
- **Beni complementari:** vengono usati insieme per soddisfare un determinato bisogno (es. l'automobile e la benzina, lo zucchero e il caffè);
- **Beni succedanei:** vengono usati alternativamente per soddisfare un dato bisogno (burro o margarina, zucchero o dolcificanti).

## IL SISTEMA ECONOMICO

È formato dagli operatori economici e dalle relazioni esistenti tra di loro.

Gli operatori economici sono:

- Le famiglie;
- Le imprese;
- Lo Stato;
- Il resto del mondo.

## LE FAMIGLIE

In economia per famiglia si intende anche la persona sola in quanto svolge attività economiche.

L'attività economiche delle famiglie sono le seguenti:

- Consumo (acquisto di beni e di servizi per soddisfare i bisogni);
- Risparmio (consiste nell'accantonare una parte del reddito per soddisfare i bisogni futuri);
- Investimento (consiste nell'impiego remunerativo della ricchezza risparmiata);
- Lavoro (le famiglie lavorano per procurarsi un reddito).

## LE IMPRESE

Producono beni e servizi per soddisfare i bisogni.

Per produrre impiegano i fattori produttivi:

- Terra;
- Capitale;
- Lavoro;
- Organizzazione.

## I FATTORI PRODUTTIVI

Terra

Comprende gli immobili, le materie prime e le fonti di energia



Il compenso che deriva dalla terra si chiama rendita.

Lavoro

Comprende le energie fisiche ed intellettuali che l'uomo mette a disposizione degli altri



Il compenso del lavoro si chiama salario.

Capitale

È l'insieme delle risorse monetarie impiegate nella produzione



Il compenso si chiama interesse.

Organizzazione

È l'attività attraverso la quale l'imprenditore combina i fattori produttivi



Il compenso si chiama profitto.

## TIPI DI IMPRESE

In base allo scopo si distinguono in:

- Imprese profit;
- Imprese no profit.

In base alle dimensioni si distinguono in:

- Piccola impresa (ind.)
- Media impresa (Srl, Snc)
- Grande impresa (Spa)

## I PROBLEMI ECONOMICI

Che cosa e quanto produrre?

L'imprenditore produce beni che siano richiesti dalle famiglie.

Come produce?

Riguarda il metodo di lavorazione oppure la combinazione ottimale degli altri fattori produttivi.

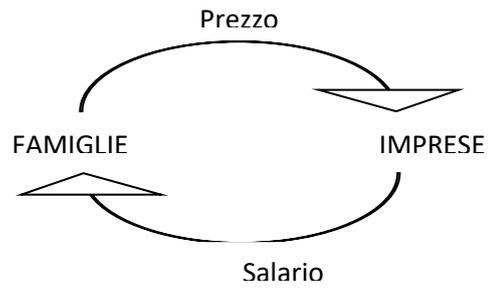
Per chi produrre?

Riguarda il modo attraverso il quale la ricchezza prodotta viene distribuita (destinatari dei beni prodotti dalle imprese).

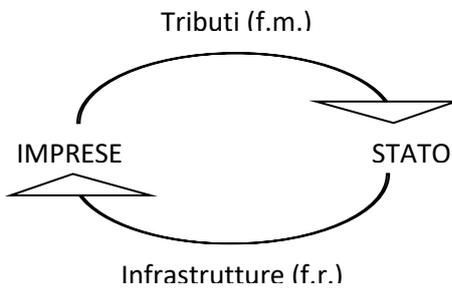
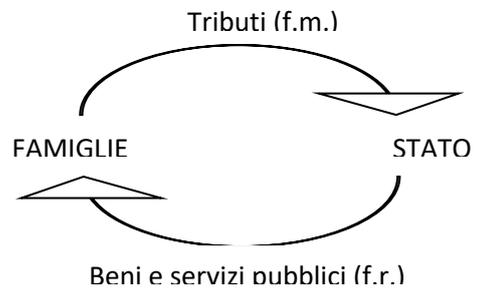
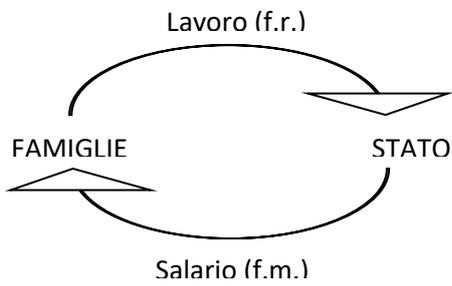
## FLUSSI (RAPPORTI)

Reali  
Scambio di beni e di servizi da un  
soggetto ad un altro.

Monetari  
Trasferimento di moneta da un soggetto  
all'altro.



## ALTRI ESEMPI DI FLUSSI



## TIPI DI SISTEMA ECONOMICO



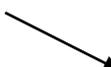
### Liberista

- Nasce dopo la rivoluzione industriale;
- Si basa sulla libera iniziativa economica (liberismo economico);
- Si basa sulla proprietà privata dei mezzi di produzione (tutte le imprese sono private);
- Lo Stato non deve intervenire nell'economia in quanto il sistema raggiunge spontaneamente un equilibrio;
- Tale sistema entrò in crisi (depressione economica del 1929 = crollo della Borsa di Wall Street) in quanto i capitalisti si erano appropriati quasi tutta la ricchezza prodotta causando una netta disuguaglianza tra classi sociali e un elevatissimo tasso di disoccupazioni.



### Collettivista

- Nasce in contrapposizione al capitalismo;
- Non riconosce la libera iniziativa economica;
- È caratterizzato dalla proprietà pubblica dei mezzi di produzione (tutte le imprese sono pubbliche);
- L'economia è interamente gestita dallo Stato;
- Tale sistema nega le libertà civili oltre che economiche;
- Questo sistema trovò per la prima volta applicazione nell'Unione Sovietica.



### Misto

- È il sistema attualmente in vigore in Italia;
- È caratterizzato dal riconoscimento della libertà di iniziativa economica che può essere sottoposta a limite nell'interesse pubblico;
- È caratterizzato dalla proprietà sia privata sia pubblica dei mezzi di produzione (le imprese sono sia pubbliche sia private);
- Lo Stato interviene nell'economia per eliminare le differenze economico-sociali (redistribuzione della ricchezza).

## IL MERCATO

È il luogo di incontro tra la domanda e l'offerta.

Tipi di mercato:

- Mercato dei beni;
- Mercato del lavoro;
- Mercato del credito.

## IL MERCATO DEI BENI

### Domanda

È la quantità di beni e di servizi che le famiglie sono disposte ad acquistare ad un determinato prezzo e in un determinato momento.

### Offerta

È la quantità di beni e di servizi che le imprese sono disposte ad offrire ad un determinato prezzo e in un determinato momento.

## I FATTORI CHE INFLUENZANO LA DOMANDA

### Prezzo

Se il prezzo aumenta la domanda diminuisce; se il prezzo diminuisce la domanda aumenta.  
(legge della domanda)

Reddito dei consumatori, il gusto dei consumatori, pubblicità...

## BENI

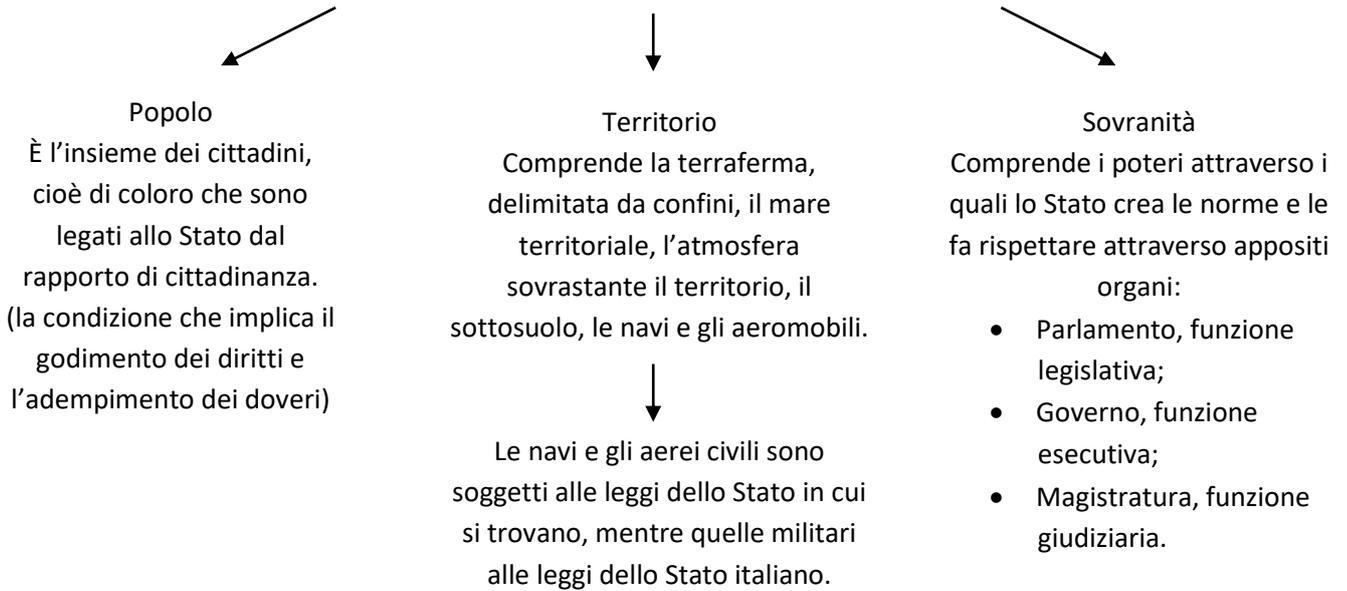
### Domanda rigida

Anche se varia il prezzo, la domanda non cambia.  
(beni di necessità)

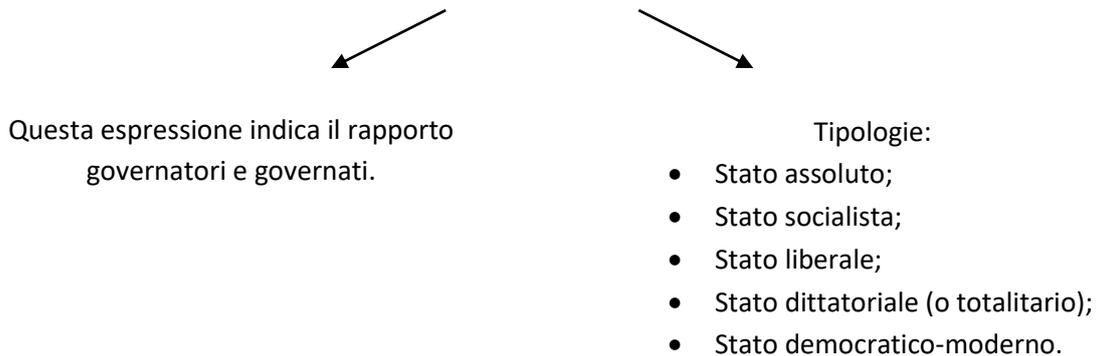
### Domanda elastica

La domanda varia al variare del prezzo.

## STATO



## FORME DI STATO



### STATO ASSOLUTO

- Il potere è concentrato nelle mani di una sola persona (sovrano);
- Il potere non è soggetto ad alcun limite (Luigi XIV re di Francia, sosteneva di ricevere il potere direttamente da Dio);
- I sudditi non hanno diritti ma soltanto obblighi.

### STATO LIBERALE

- Nasce dopo le rivoluzioni (inglese, francese ed americana);
- È caratterizzato dal riconoscimento di alcuni diritti attraverso le costituzioni;
- Il potere viene esercitato da vari organi previsti dalla Costituzione (separazione dei poteri);
- Il popolo oltre agli obblighi acquista alcuni diritti riconosciuti dalla Costituzione.

## STATO SOCIALISTA

- Nasce in contrapposizione al capitalismo;
- Si basa sulle idee di due filosofi tedeschi Marx ed Engels, i quali volevano istituire un sistema di governo gestito dal popolo;
- In breve tempo questa forma di stato assume caratteristiche di uno stato autoritario:
- Si basa su un partito unico che si identifica con lo stato stesso;
- Il potere viene esercitato dai funzionari del partito;
- Le libertà individuali vengono fortemente limitate e lo stato interviene sia in ambito sociale, sia in ambito economico oltre che politico.

## STATO TOTALITARIO (ES. FASCISTA)

- È una forma di stato che esclude il popolo dalle decisioni politiche;
- Lo Stato controlla direttamente ogni attività dei cittadini;
- Viene annullato il principio di legalità e quindi lo Stato di diritto (la legge deve essere rispettata anche da chi esercita il potere);
- Elimina il pluralismo delle formazioni sociali (esiste solo il partito fascista);
- Vengono eliminate le libertà fondamentali.

## STATO DEMOCRATICO-MODERNO

- È caratterizzato dalla sovranità popolare (potere del popolo)
- Il popolo esercita il potere sia con il diritto di voto sia con il referendum;
- Il potere viene esercitato dagli organi dello Stato rispettando la legge (Stato di diritto);
- La Costituzione riconosce molti diritti ai cittadini (civili, politici, economici e sociali);
- Lo Stato cerca di garantire a tutti le stesse opportunità (uguaglianza sostanziale).

## FORME DI GOVERNO



Con questa espressione si indica il rapporto tra governanti, cioè tra coloro che esercitano il potere.

Si distinguono in:

- Monarchia assoluta;
- Monarchia costituzionale - parlamentare;
- Repubblica parlamentare;
- Repubblica presidenziale;
- Repubblica semipresidenziale.

## MONARCHIA

### Assoluta

- Non esiste la divisione dei poteri;
- La sovranità viene esercitata unicamente dal re.

### Costituzionale

- È caratterizzata dalla separazione dei poteri;
- Il governo è responsabile nei confronti del re;
- Ai sudditi vengono riconosciuti alcuni diritti.

### Parlamentare

- Il principio di separazione dei poteri si realizza pienamente in quanto il governo è responsabile nei confronti del Parlamento;
- Il Parlamento viene eletto da un corpo elettorale inizialmente molto ristretto, ma via via sempre più allargato.

## REPUBBLICA

### Parlamentare

- È caratterizzata dal rapporto tra governo e parlamento (il governo è responsabile nei confronti del popolo);
- Il parlamento è l'unico organo eletto direttamente dal popolo.

### Presidenziale

- È caratterizzata dall'elezione diretta sia del Presidente della Repubblica sia del Parlamento;
- Ciascuna di questi organi esercita i poteri in modo autonomo; il P.d.R. è anche il Capo del governo (egli nomina i ministri, li può revocare ed essi sono responsabili nei suoi confronti).

### Semipresidenziale

- È caratterizzata dall'elezione del P.d.R. da parte dei cittadini;
- È caratterizzata dal rapporto di fiducia tra governo e parlamento.

## DEMOCRAZIA

### Diretta

Quando gli atti di governo sono compiuti direttamente dal popolo, senza alcun rappresentante.  
Es. poleis greche

### Indiretta

Quando gli atti di governo sono compiuti da organi eletti dal popolo. La sovranità popolare si manifesta anche quando i cittadini, non soddisfatti dell'operato dei loro delegati, esprimono il loro dissenso non votandoli alle elezioni successive. Questa forma di democrazia si manifesta con il diritto di voto.

## ELETTORATO

### Attivo

È il diritto dei cittadini di votare i propri rappresentanti, che si manifesta soprattutto nell'elezione del Parlamento. Nessuno può essere escluso dal diritto di voto, a parte gli imprenditori dichiarati falliti e gli interdetti giudiziali.

### Passivo

È il diritto dei cittadini di essere eletti, diventando rappresentante del popolo, accedendo agli uffici pubblici e alle cariche elettive, secondo i requisiti stabiliti dalla legge.

## IL DIRITTO DI VOTO

### Personale

Deve essere esercitato solo da chi ne ha diritto e non sono ammesse procure o deleghe.

Una persona ammalata deve essere assistita mentre vota.

### Uguale

Ogni elettore ha diritto a un solo voto e quindi tutti i voti devono avere la stessa importanza.

### Libero

Il cittadino deve poter scegliere il partito che preferisce per manifestare liberamente il proprio pensiero senza subire alcuna influenza.

### Segreto

Nessuno deve conoscere il tipo di scelta effettuato.

### Non è obbligatorio

Il voto è un dovere civico e non esiste alcuna sanzione per chi non vota. I cittadini vengono comunque invitati a votare per esercitare la sovranità popolare.

## I PARTITI POLITICI

Sono associazioni di cittadini con la stessa ideologia, che vogliono realizzare un programma politico.

Svolgono un'importante funzione d'informazione politica, grazie alle loro attività (campagne elettorali, diff. di stampa..).

Godono di totale autonomia e non sono sottoposti ad alcun controllo né da parte dei singoli Stati né da parte dell'U.E.

I partiti politici a livello dell'U.E. contribuiscono ad esprimere la volontà politica dei cittadini dell'U.E.

La carta U.E. ribadisce il pluripartitismo, in modo che i cittadini possono scegliere il partito che più si avvicina alle loro idee.

## STATUTO ALBERTINO: INFORMAZIONI STORICHE

Fu concesso il 4 marzo 1848 dal re Carlo Alberto di Savoia agli abitanti del Regno di Sardegna.

Rimase in vigore fino al 1° gennaio 1948, quando fu sostituito dalla Costituzione repubblicana.

## STATUTO ALBERTINO: CARATTERISTICHE

### Elargito

Era scritto dai funzionari di Carlo Alberto; non si trattava di una Costituzione nata dalla volontà del popolo.

### Breve

Composto da 84 articoli. Si limitava ad indicare i principi generali in materia di libertà individuali e di competenze degli organi costituzionali, senza specificarli in modo dettagliato.

### Flessibile

Lo Statuto poteva essere modificato con una legge ordinaria: qualsiasi legge in contrasto con esso era formalmente legittima.

## DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE

<b>1848</b>	Il re Carlo Alberto di Savoia concede agli abitanti del Regno di Sardegna lo Statuto Albertino
<b>1922</b>	I fascisti attuarono la Marcia su Roma e il re Vittorio Emanuele III nominò alla Presidenza del Consiglio Benito Mussolini.
<b>1925</b>	Mussolini diede inizio al regime totalitario.
<b>1926</b>	Fu abolito il pluripartitismo, le leggi fascistissime annullarono il principio della separazione dei poteri, fu soppresso il diritto di voto e furono approvate le leggi razziali che tolsero agli ebrei i principali diritti.
<b>10.06.1940</b>	L'Italia entra nella Seconda Guerra Mondiale, cominciata il 3 settembre 1939, a fianco della Germania, subendo tragici errori; si rafforzò l'opposizione al regime, portando fine alla dittatura fascista.
<b>25.07.1943</b>	Vittorio Emanuele III fece arrestare Mussolini, Pietro Badoglio fu nominato Capo del Governo e l'8 settembre 1943 fu firmato l'armistizio con gli anglo-americani, che divisero l'Italia: nel meridione, liberato dagli Alleati, c'era il Regno del Sud, mentre nel centro-nord si aveva ancora la presenza tedesca.
<b>25.04.1945</b>	L'Italia settentrionale fu liberata dagli Alleati e dal CLN, che condannò a morte Mussolini.

<b>02.06.1946</b>	Tutti gli italiani, uomini e donne (per la prima volta), votarono sia per il Referendum istituzionale sia per l'elezione dell'Assemblea Costituente. Vittoria della Repubblica.
<b>22.12.1947</b>	La Costituente approvò la nuova Costituzione repubblicana (453 voti favorevoli e 62 voti contrari).
<b>27.12.1947</b>	Promulgazione della Costituzione
<b>01.01.1948</b>	La Costituzione entrò in vigore sostituendo lo Statuto Albertino.

### LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA



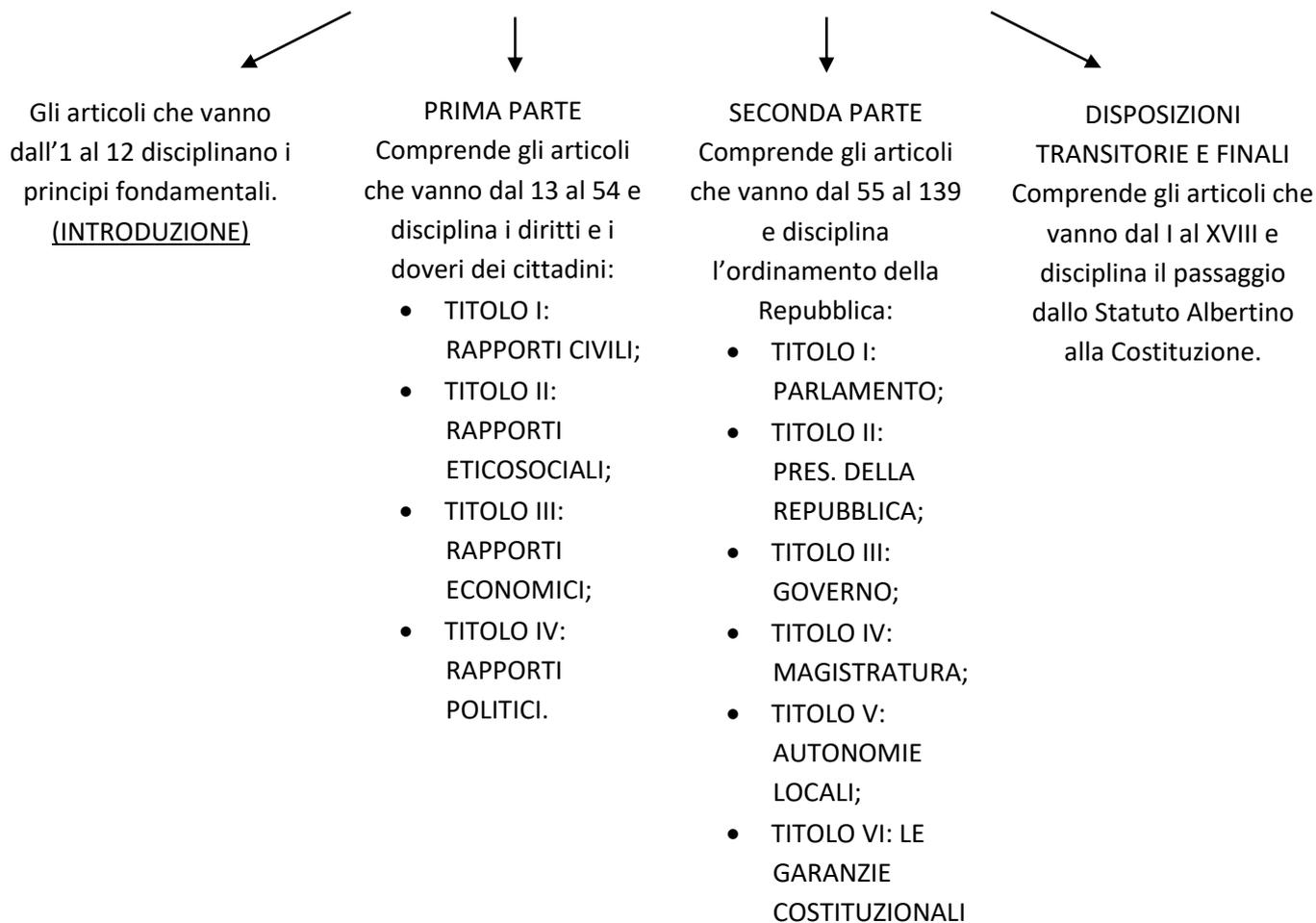
Viene redatta dall'Assemblea Costituente, i cui membri erano stati scelti dal popolo con il Referendum del 2 giugno 1946 (costituzione votata)

Entra in vigore il 1° gennaio 1948.

### I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE

- È votata: fatta dai rappresentanti del popolo;
- È lunga: riconosce in modo ampio e dettagliato le libertà fondamentali (diritti civili, politici, economici e sociali);
- È rigida: si può modificare solo con le leggi di revisione costituzionale disciplinate dall'articolo 138 Cost.
- È compromissoria: alla formazione della Costituzione hanno collaborato forze politiche con differenti ideologie;
- È democratica: riconosce il principio di sovranità popolare (il popolo esercita il potere sia in modo diretto ed indiretto);
- È programmatica: riconosce i diritti e riconosce allo Stato il compito di garantirli (art 3 Cost.)

## LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE



### **Art. 1 Cost.**

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

### Commento:

I principi fondamentali che emergono da questo articolo sono il principio democratico e lavorista.

FORME = modi in cui viene esercitato il potere (voto, referendum...)

LIMITI = cittadinanza, maggior età, capacità di agire.

### **Art. 2 Cost.**

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

### Commento:

L'art. 2 Cost. impone allo Stato di garantire la tutela delle libertà fondamentali dell'individuo perché fanno parte della natura stessa dell'uomo e di tali diritti l'uomo non può essere privato. Se non nei casi e nei modi previsti dalla legge; un altro principio espresso da questo articolo è quello personalista che pone la persona al di sopra dello Stato. Questo articolo inoltre afferma il principio della solidarietà intesa come un dovere di tutti.

SOLIDARIETA' POLITICA: partecipare alla vita politica e rispettare anche le volontà della maggioranza.

SOLIDARIETA' ECONOMICA E SOCIALE: tutti i cittadini sono tenuti a pagare i tributi per dare la possibilità allo Stato di aiutare le persone economicamente disagiate.

### **Art. 3 Cost.**

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

#### Commento:

Nel 1° COMMA emerge l'uguaglianza formale: è vietata qualunque forma di discriminazione (discriminare = trattare in modo diverso).

Nel 2° COMMA emerge l'uguaglianza sostanziale: lo Stato deve rimuovere le differenze di natura economica e sociale per dare a tutti le stesse opportunità.

### **Art. 4 Cost.**

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

#### Commento:

Nel 1° COMMA dell'articolo 4, il lavoro viene considerato un diritto che viene non solo riconosciuto dallo Stato, ma deve essere anche garantito. Lo Stato quindi deve intervenire nel mercato del lavoro e risolvere i problemi legati alla disoccupazione (es. cassa integrazione, mobilità...)

Nel 2° COMMA si parla del lavoro non come diritto ma come dovere perché, attraverso il lavoro, i cittadini contribuiscono allo sviluppo della società.